

---

**Freistaat Bayern**



**Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft,  
Umwelt und Wasserwirtschaft**



lebensministerium.at

**Land Tirol**



**Autonome Provinz Bozen - Südtirol  
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto  
Adige**



**Provincia Autonoma di Trento**



---

**Agenda  
Bergwald**

von Vertretern verschiedener  
Alpenländer

**Agenda  
Bosco di montagna**

da parte di rappresentanti di diverse  
regioni dell'arco alpino

## Bergwaldagenda für die ländliche Entwicklungspolitik nach 2013

### Präambel

Ein Fünftel der Bevölkerung der Europäischen Union lebt in bewaldeten Berggebieten. Ein weiteres Drittel ist in den anliegenden Regionen unmittelbar von der Entwicklung in den Berggebieten betroffen. Die Ausgestaltung und der Zustand der Berggebiete prägt damit mittelbar die gesamte Europäische Union und erfordert daher die Solidarität der gesamten Gemeinschaft. Die Gebirgslandschaften Europas sind zum überwiegenden Teil seit Jahrhunderten genutztes Kulturland und gleichzeitig Hot Spots der Artenvielfalt Europas.

In enger Verzahnung mit traditionellen landwirtschaftlichen Nutzungsformen prägt der Wald entscheidend das Landschaftsbild in den Berggebieten und sichert die Attraktivität des Raumes für Erholung und Tourismus. Der Wald in Berggebieten ist von zentraler Bedeutung für den Schutz der Bewohner, für das Klima sowie für den Wasserschutz und die Wasserversorgung auch weit über die Berggebiete hinaus.

Die Funktionen, die der Bergwald erfüllt, sind vielfältig. Er trägt wesentlich zur Stabilität und zur Gesamtentwicklung des Lebens- und Wirtschaftsraumes in den Bergregionen bei. Die Produktion des erneuerbaren Rohstoffes Holz hat positive Beschäftigungseffekte und ermöglicht eine starke regionale Wertschöpfungskette mit enormer Bedeutung für die Ländliche Entwicklung.

Der Bergwald im Alpenraum ist mit einem hohen Anteil im Eigentum von Berglandwirtschaftsbetrieben – in Form von Einzelprivatwald, Miteigentumsgemeinschaften sowie im Eigentum von Gemeinden. Die Eigentumsgröße ist dort in hohem Maße kleinstrukturiert – mit durchschnittlichen Waldflächen unter 10 ha. Stetig im Wachsen ist auch der Anteil von Waldbesitzern, die keine direkte Beziehung zu einem landwirtschaftlichen Betrieb mehr haben, was besondere Herausforderungen bei der nachhaltigen Bewirtschaftung dieser Wälder mit sich bringt.

Der Bergwald hat in seiner Gesamtheit eminente Schutzfunktion vor Naturgefahren – er bildet das stabilisierende Rückgrat für den gesamten Siedlungs- und Wirtschaftsraum in den Bergregionen. Dort wo diese integrale Schutzwirkung (Lawinen-, Erosions-, Steinschlag-, Boden- und Wasserschutz) im höchsten

## Agenda sul bosco di montagna per la politica di sviluppo rurale dopo il 2013.

### Preambolo

Un quinto della popolazione dell'Unione Europea vive in regioni montane boscate. Un altro terzo, nelle regioni limitrofe, è interessato direttamente dallo sviluppo delle regioni montane. Pertanto lo stato e l'aspetto delle regioni montane hanno ripercussioni indirette sull'intera Unione Europea e richiedono di conseguenza un atteggiamento solidale da parte dell'intera comunità. Da secoli i paesaggi montani europei sono in gran parte oggetto di fruizione agro-forestale e al tempo stesso hot spot di biodiversità a livello europeo.

In stretta combinazione con le tradizionali pratiche agricole il bosco dà al paesaggio un'impronta decisiva e garantisce il suo valore estetico-ricreativo. Il bosco nei territori montani è di importanza decisiva per la difesa degli abitanti, per il clima, così come per la difesa idrologica e per l'approvvigionamento idrico, con una ricaduta che va ben oltre i confini dei territori montani stessi.

Le funzioni che il bosco di montagna svolge sono molteplici; esso contribuisce in modo essenziale alla stabilità e allo sviluppo globale dell'ambiente e dell'economia montana. La produzione di legno, materia prima rinnovabile, ha effetti positivi sull'occupazione e innesca una forte spirale virtuosa di produzione di valore aggiunto con enormi ricadute sullo sviluppo del territorio.

Il bosco montano dell'arco alpino è nella maggioranza dei casi proprietà di aziende agricole montane – in forma di singolo bosco privato o di forme consortili, o ancora proprietà di comuni. La proprietà è perlopiù frammentata, con una superficie boscata media di 10 ha. È altresì in continuo aumento la percentuale di proprietari boschivi che non hanno più alcuna relazione diretta con un'azienda agricola, e questa è un'ulteriore sfida per la gestione sostenibile di questi boschi.

Il bosco di montagna ha nel suo complesso una significativa funzione protettiva; esso, con la sua azione stabilizzatrice, è la spina dorsale degli insediamenti e dell'economia dei comprensori montani, ma l'onda lunga di tale effetto arriva molto più lontano. La salvaguardia della sua funzione protettiva *sensu lato* (difesa da

öffentlichen Interesse steht, ist sie der Holzproduktion übergeordnet, wobei aber nur eine aktive Waldbehandlung die Schutzfunktion dauernd sicherstellt. Der Bergwald trägt darüber hinaus entscheidend zum Erhalt und Schutz der Biodiversität bei. Gleichzeitig ist und bleibt er eine wichtige Einkommensquelle in den Berggebieten.

Das Ziel der Erhaltung und Verbesserung der Leistungsfähigkeit des Bergwaldes steht im öffentlichen Interesse und kann nur dann sichergestellt werden, wenn Maßnahmenplanung und -umsetzung in einem angemessenen sozioökonomischen Umfeld integriert sind.

Managementmaßnahmen in Bergwäldern sind insbesondere durch Steilheit des Geländes, klimatische Ungunst und schlechte Zugänglichkeit deutlich kostenintensiver als im Flachland.

Forschungsergebnisse zeigen, dass Berggebiete und insbesondere der Alpenraum besonders von den Auswirkungen des Klimawandels betroffen sein werden. Die Ökosysteme der Bergwälder sind durch die hohe Langlebigkeit der Individuen dem Klimawandel besonders ausgesetzt. Wälder die heute begründet werden, müssen auch noch den klimatischen Verhältnissen in 150 Jahren gewachsen sein. Der Klimawandel stellt daher für die Bewirtschaftung der Bergwälder eine besondere Herausforderung dar.

## **Leitbild für den EU Bergwald**

**Leitsatz 1:** Erhalten und Stärken der Bergwälder zum Schutz vor Naturgefahren

**Leitsatz 2:** Erhalten und Pflegen des Bergwaldes als Teil der charakteristischen Landschaft in den Berggebieten sowie als Erholungsraum

**Leitsatz 3:** Aktives Behandeln des Bergwaldes zum lokalen Klimaausgleich, zur Reinigung der Luft und des Wassers

**Leitsatz 4:** Erhalten und nachhaltiges Entwickeln der Bergwälder als artenreiche Lebensräume mit ausgewogener Flora und Fauna

**Leitsatz 5:** Sicherstellen einer nachhaltigen Nutzung der Bergwälder als unverzichtbare Quelle des nachwachsenden Rohstoffes Holz sowie der

valanghe, erosione, caduta sassi, difesa del suolo e dell'acqua) è chiaramente prioritaria rispetto all'importanza economica della produzione legnosa, laddove va premesso che solo una gestione forestale attiva può garantire la funzione protettiva nel tempo. Oltre a ciò il bosco di montagna vanta un ruolo significativo nella difesa della biodiversità ed è ora come in passato una importante fonte di reddito per la montagna.

La salvaguardia e il miglioramento della capacità del bosco di erogare le sue funzioni sono un obiettivo di pubblico interesse che può essere garantito solo se la pianificazione e l'applicazione delle misure sono calate in un adeguato contesto socioeconomico.

Le misure di gestione nei boschi di montagna sono molto più onerose che in pianura; ciò è dovuto in particolare al territorio acclive, a ragioni climatiche e alla difficile accessibilità.

I risultati provenienti dal mondo della ricerca mostrano che i territori montani e in particolare quello alpino sono pesantemente colpiti dai cambiamenti climatici. Gli ecosistemi dei boschi montani, a causa della longevità degli individui, sono particolarmente esposti ad essi. Boschi che nascono oggi devono sopravvivere alle mutazioni climatiche dei prossimi 150 anni. Il cambiamento climatico è in questo senso una grossa sfida.

## **Linee guida per il bosco di montagna CE**

**Principio 1:** Conservazione e rafforzamento dei boschi montani a difesa dalle calamità naturali.

**Principio 2:** Conservazione e cura del bosco montano come parte del caratteristico paesaggio montano e luogo di ricreazione.

**Principio 3:** Gestione attiva del bosco montano per la regolazione del clima locale, per la depurazione dell'aria e dell'acqua.

**Principio 4:** Conservazione e sviluppo sostenibile dei boschi montani come ambienti ricchi di specie con un'equilibrata composizione floro-faunistica.

**Principio 5:** Garantire un utilizzo sostenibile dei boschi montani, quali irrinunciabili sorgenti della materia prima rinnovabile legno, e la sua successiva lavorazione,

Holzverarbeitung unter Berücksichtigung der Grundsätze der nachhaltigen Produktion.

**Leitsatz 6:** Gewährleisten einer ausgleichenden Wirkung des Bergwaldes auf den Wasserhaushalt und Bodenstabilität durch geeignete Waldbaumaßnahmen

**Leitsatz 7:** Berücksichtigen des Klimawandels in der Behandlung der Bergwälder

**Leitsatz 8:** Sensibilisieren der Öffentlichkeit für die unverzichtbaren Leistungen des Bergwaldes

tenendo conto del principio della produzione sostenibile.

**Principio 6:** Garantire l'effetto di omeostasi del bosco montano sul bilancio idrico e sulla stabilità del terreno attraverso adatte pratiche selvicolturali.

**Principio 7:** Tener conto del cambiamento climatico nella gestione forestale.

**Principio 8:** Sensibilizzare l'opinione pubblica sugli irrinunciabili servizi offerti dal bosco.

## Maßnahmenpaket Bergwald

- Die Maßnahmen zur Verbesserung der Wettbewerbsfähigkeit der Forstwirtschaft und des wirtschaftlichen Wertes der Wälder (im Sinne von Art.20, 27, 28, 29, 30 der heutigen VO (EG) 1698/2005) über Berufsbildungs- und Informationsmaßnahmen für den Forstbereich sowie verschiedene Investitionsförderungen sind zielgerichtet auch für die aktive, nachhaltige Bergwaldbewirtschaftung - diese müssen in Zukunft unbedingt fortgeführt und im Budget angemessen berücksichtigt werden;
- Das Konzept der Unterstützung nichtproduktiver Investitionen im Forstbereich, gemäß heutigem Art.49 der VO (EG) 1698/2005, muss für die Zukunft ausgeweitet werden, damit nachhaltig orientierte Pflege-, Nutzungs- und Verjüngungsmaßnahmen unterstützt werden können, welche die Erhaltung seiner integralen Schutzfunktion garantieren und den Bergwald auf die Veränderungen durch den Klimawandel optimal vorbereiten.
- In Zukunft sollten alle Maßnahmen im Bergwald zum Wiederaufbau des forstwirtschaftlichen Potenzials infolge Naturkatastrophen, Waldbrand und Waldschäden biotischer oder abiotischer Natur als förderwürdig eingestuft werden, unabhängig von der Waldbrandrisikoeinstufung im Mitgliedsstaat.
- Betreuungsstrukturen und Maßnahmen, die an die Bedürfnisse und Möglichkeiten der "waldfernen" Waldbesitzer angepasst sind, müssen aufgebaut oder weiterentwickelt werden.
- Im Rahmen der Ländlichen Entwicklung sollte

## Pacchetto di misure sul bosco montano

- Le misure volte a migliorare la competitività dell'economia forestale e del valore economico del bosco (ai sensi degli artt. 20, 27, 28, 29, 30 dell'attuale Reg. 1698/2005) attraverso la formazione professionale e l'informazione nel settore forestale, così come attraverso agevolazioni agli investimenti, sono pensate anche per la gestione attiva e sostenibile del bosco di montagna; tali misure vanno riconfermate e tenute in adeguata considerazione a livello di budget;
- Il concetto di sostegno agli investimenti non remunerativi nel settore forestale, ai sensi dell'attuale art. 49 dell'Ord. 1698/2005, deve essere ampliato in futuro, in modo da poter comprendere interventi di cura, utilizzazione e rinnovazione ispirati a criteri di sostenibilità e volti a garantire al bosco di montagna la salvaguardia della sua funzione protettiva integrale e una ottimale preparazione del bosco ai futuri cambiamenti climatici.
- Allo stesso modo in futuro vanno promossi tutti quegli interventi volti alla ricostituzione del potenziale forestale a seguito di catastrofi naturali, incendi o danni boschivi di natura biotica o abiotica, indipendentemente dalla classificazione di rischio d'incendio nello Stato membro.
- Vanno approntate o sviluppate strutture di consulenza adeguate alle esigenze e alle possibilità di quei proprietari boschivi che non hanno una relazione diretta con i loro boschi.
- Nell'ambito dello sviluppo rurale va creata una

auch eine Vorzugsschiene geschaffen werden, zur Unterstützung von Waldprojekten in regionalen Netzwerken, Kooperationsinitiativen und auch für Initiativen der lokalen LEADER Aktionsgruppen

corsia preferenziale per il sostegno di progetti boschivi di network regionali, iniziative di cooperazione e infine per le iniziative dei locali gruppi d'azione LEADER.

## Annex

## Appendice

Die Position der Bergwaldgebiete mit ihren besonderen Bewirtschaftungserschwernissen ist gegenüber dem Flachland auf allen politischen Ebenen zu stärken. Auf die enge Verzahnung von Bergwald und ländlichem Raum ist besonders Bedacht zu nehmen.

La considerazione delle regioni forestali montane con le loro particolari difficoltà di gestione rispetto alla pianura andrebbe rafforzata a tutti i livelli politici. Particolare attenzione dovrebbe essere riservata all'intima interconnessione tra bosco di montagna e ambiente rurale.

Zu Leitsatz 1: Der Bergwald ist so zu bewirtschaften bzw. zu pflegen, dass er zum Schutz von Menschen, Objekten und des Bodens vor standortbedingten Naturgefahren beiträgt. Die Behandlung von Bergwäldern mit Schutzfunktionen orientiert sich dabei vorrangig an diesen Schutzziele. Um die aktive Waldbewirtschaftung in den Bergregionen zu garantieren, sind Bewirtschaftungserschwernisse im Bergwald im Vergleich zu günstigeren Waldstandorten im Flach- und Hügelland gezielt und leistungsbezogen auszugleichen.

Riguardante principio1: Il bosco di montagna va gestito e curato in modo da ottimizzare il suo contributo alla protezione dell'uomo, delle cose e del suolo dalle calamità naturali locali. Il trattamento selvicolturale dei boschi montani con funzione protettiva si orienta principalmente alla massimizzazione di tali obiettivi. Per garantire la gestione attiva del bosco nelle regioni montane, i fattori di maggiore difficoltà gestionale rispetto ai boschi di pianura e collina vanno compensati in modo mirato e *performance-oriented*.

Zu Leitsatz 2: Die charakteristische Landschaft der Berggebiete ist in ihrer Gesamtheit und durch abgestimmte regionale Verteilung des Waldes zu erhalten und zu pflegen. Die Kulturlandschaft ist durch einen ausgewogenen Wechsel von Siedlung, Wald und Freifläche weiterzuentwickeln.

Riguardante principio 2: Il paesaggio caratteristico dei comprensori montani va tutelato e curato nella sua globalità e attraverso la sua distribuzione nel territorio concordata a livello regionale. Il paesaggio colturale va sviluppato attraverso un'equilibrata alternanza di insediamenti, boschi e superfici libere.

Der Bergwald muss unter Beachtung bestehender rechtlicher Bestimmungen für die Allgemeinheit zugänglich sein. Das Naturerlebnis und die Erholung sind zu fördern. Zum Schutz von Pflanzen sowie von wildlebenden Tieren und zur Vermeidung der Überlastung des Ökosystems ist der Zugang bei Bedarf zu lenken. Die Wertschöpfung in den Berggebieten ist durch partnerschaftliche Kooperationen der Waldwirtschaft mit der Tourismus- und Freizeitwirtschaft zu fördern.

Nel rispetto della legislazione vigente va garantito alla collettività l'accesso al bosco montano, che va promosso come luogo di ricreazione e di scoperta della natura. All'occorrenza l'accesso va regimato a tutela di flora e fauna e per impedire fenomeni di sovraccarico antropico a danno dell'ecosistema. Il valore aggiunto creato dai comprensori montani va promosso con la cooperazione e il partenariato tra economia forestale e il settore del turismo e tempo libero.

Zu Leitsatz 3: Der Erhalt des Bergwaldes trägt zum lokalen Klimaausgleich, zur Reinigung der Luft und zur Speicherung von atmosphärischem Kohlendioxid bei. Das Ausmaß dieser Leistungen hängt direkt mit der Funktionstüchtigkeit des Bergwaldes zusammen.

Riguardante principio 3: Con la salvaguardia del bosco di montagna si dà un contributo alla regolazione climatica locale, alla depurazione dell'aria e all'immagazzinamento dell'anidride carbonica atmosferica.

Zu Leitsatz 3, 4 u. 6: Eine möglichst flächendeckende aktive und nachhaltige Waldbehandlung garantiert in den Bergregionen hohe positive Rückkoppelungseffekte auf das Gesamtökosystem (Boden, Wasser, Luft, Vegetation,

Riguardante principio 3,4 e 6: Una gestione forestale il più possibile diffusa e sostenibile garantisce alla montagna molti effetti positivi su tutto l'ecosistema (suolo, acqua, aria, vegetazione, fauna...) riconducibili al

Fauna...) und stellt damit eine integrale Umweltleistung dar; nur damit wird das Lebensraum- und Schutzpotential für die Gesamtregion dauernd abgesichert.

Zu Leitsatz 4: Die Biodiversität des Waldes ist zu erhalten und nachhaltig zu entwickeln. Hierzu werden nach Möglichkeit natürliche Waldverjüngungsverfahren angewandt und standortangepasstes und soweit verfügbar autochthones forstliches Vermehrungsgut eingesetzt. Naturnahe Waldgesellschaften sind zu erhalten bzw. soweit als möglich anzustreben. Dies ist durch eine standortangepasste forstliche Bewirtschaftung sicherzustellen. Dazu gehört auch dass standörtlich die Verjüngung nicht durch überhöhte Schalenwildbestände oder Waldweide beeinträchtigt wird.

Zu Leitsatz 5: Der wirtschaftliche Nutzen des Bergwaldes ist durch die Steigerung der nachhaltigen Produktion sowie durch eine optimale Verwertung des Holzes zu erhöhen. Die dauerhafte Versorgung der Allgemeinheit und Wirtschaft mit Produkten und Leistungen des Waldes ist sicherzustellen. Hierzu ist in den Bergregionen neben der Erhaltung der Waldwirtschaft auch die Wettbewerbsfähigkeit der holzbearbeitenden und – verarbeitenden Betriebe zu verbessern.

Das Holznutzungspotential wird derzeit im Alpenraum nicht überall zur Gänze ausgeschöpft. Die nachhaltige, höchstmöglich ressourceneffiziente Holznutzung steht dabei im Vordergrund. Vor der energetischen Nutzung wird in den Nutzungskaskaden des qualitativ hochwertigen Bergholzes eine möglichst breit gefächerte stoffliche Nutzung angestrebt. Dies entspricht sowohl in ökologischer, als auch in ökonomischer Hinsicht dem Nachhaltigkeitsgrundsatz. Holz ist in den Berggebieten neben dem Wasser die wohl wichtigste natürliche, stofflich/energetische Ressource.

Die Einsatzmöglichkeiten des Holzes als langlebiger Rohstoff (Bauen mit Holz) und auch für Energiezwecke sind zu fördern. Die Anrechenbarkeit von verarbeitetem Holz als Kohlenstoffspeicher oder Substitut für fossile Energieträger ist zu ermöglichen. Auf dieser Grundlage ist die langfristige Sicherung der Einkommensbildung und betriebliche Wertschöpfung aus der nachhaltigen Waldwirtschaft unter besonderer Berücksichtigung der Familienforstwirtschaft zu entwickeln und die Leistungsfähigkeit der Bergwaldregionen zu erhöhen.

Zu Leitsatz 6: Die ausgleichende Wirkung des Bergwaldes auf den Wasserhaushalt beschränkt sich nicht nur auf die Berge selbst sondern wirkt weit in das Umland der Berge hinaus (stetige Wasserspende, Hochwasserschutz und Filter für gesunde Wassersysteme). Spezifische Bewirtschaftungsmaßnahmen können diese Wirkung

concetto integrale di effetto ambientale. Solo in questo modo il potenziale ambientale e di difesa per l'intera regione viene garantito a lungo termine.

Riguardante principio 4: La biodiversità del bosco va salvaguardata e sviluppata secondo criteri sostenibili. A tal fine, quando possibile si applicano trattamenti che favoriscano la rinnovazione naturale del bosco, ovvero nel caso di rinnovazione artificiale si usa materiale di propagazione autoctono, laddove disponibile, e ecologicamente adatto alla stazione. I boschi paraturali vanno tutelati ovvero perseguiti come obiettivo. Ciò va garantito con un adeguato trattamento selvicolturale. A tal proposito occorre anche che localmente la rinnovazione non venga compromessa dal morso della selvaggina o dal pascolamento.

Riguardante principio 5: Il ruolo economico del bosco di montagna va valorizzato attraverso un aumento della produzione sostenibile e una promozione della risorsa legno. Alla collettività e all'economia va garantita la fornitura costante di prodotti e servizi del bosco. Accanto al mantenimento della gestione forestale nelle regioni montane, va migliorata la competitività delle aziende di lavorazione e trasformazione del legno.

Attualmente nell'arco alpino il potenziale di utilizzazione forestale non viene sfruttato dappertutto interamente. Comunque un' utilizzazione legnosa sostenibile e il più possibile efficiente assume un ruolo primario. Si auspica, a monte dell'uso del legno a scopo energetico, un'ottimizzazione della filiera di lavorazione del legno montano, per uno sfruttamento più intelligente e diversificato delle sue caratteristiche di eccellenza qualitativa. Questo è un fondamento della sostenibilità sia in senso ecologico, sia economico. Il legno, oltre all'acqua, costituisce per la montagna la più importante risorsa energetica e naturale.

Occorre promuovere le possibilità di impiego del legno, sia come materia prima durevole (in edilizia), sia per scopi energetici. Va reso possibile il computo del legno lavorato come serbatoio di carbonio o sostituto di vettori energetici fossili. Su questo si fonda la garanzia, nel lungo periodo, dello sviluppo una produzione di reddito e di valore aggiunto a livello aziendale dalla gestione forestale sostenibile, con particolare riguardo alla gestione forestale di dimensione familiare, e dell'incremento di efficienza delle regioni forestali montane

Riguardante principio 6: L'effetto volano del bosco di montagna sul bilancio idrico non si limita solo al territorio montano ma ha ricadute ben più ampie sui territori limitrofi (offerta idrica costante, difesa dalle piene e depurazione per un sano sistema idrico). Specifiche forme di trattamento possono migliorare in modo

nachhaltig verbessern.

Zu Leitsatz 7: Die möglichst genaue Kenntnis der heutigen und der zukünftigen Standortverhältnisse ist Grundvoraussetzung für die Vorbereitung der Bergwälder auf die prognostizierte Erwärmung. Die Bereitstellung entsprechender Flächeninformationen für die forstlichen Standorte bietet die unersetzliche Basis für eine zukunftsgerichtete Waldbewirtschaftung.

Grundlagen für die zukunftsorientierte Bewirtschaftung der Bergwälder unter den sich ändernden Verhältnissen des Klimawandels sind zu erarbeiten und Maßnahmen zum klimagerechten Umbau der Bergwälder besonders zu fördern.

Zu Leitsatz 8: Für die Notwendigkeit eines funktionstüchtigen Bergwalds ist in der Öffentlichkeit das notwendige Problembewusstsein zu schaffen und seine Funktionen sind für alle klar erkennbar zu machen. Unterstützt werden können diese öffentlichkeitswirksamen Maßnahmen durch die Institutionalisierung eines europäischen Bergwaldnetzwerkes und länderübergreifenden Aktionen (europäische Bergwaldkampagne, systematische Waldpädagogik,...). Der Aufbau strategischer Partnerschaften zwischen Waldbesitzern, Waldnutzern, Kommunen und Fachbehörden ist zu fördern.

permanente und nachhaltige Effekte.

Riguardante principio 7: La conoscenza il più possibile precisa delle condizioni stagionali attuali e future è premessa basilare per preparare il bosco montano al pronosticato riscaldamento globale. La fornitura di adeguate informazioni territoriali per le stazioni forestali costituisce fondamento insostituibile per una gestione forestale orientata al futuro.

Occorre elaborare principi cardine della gestione dei boschi orientata al futuro con riferimento alle condizioni climatiche in continua variazione e misure per l'armonizzazione dei boschi montani con le mutate condizioni.

Riguardante principio 8: Va creata nella collettività la consapevolezza sulla necessità di un bosco montano in grado di erogare le sue funzioni, che vanno fatte conoscere a tutti. Tali misure di divulgazione vanno appoggiate con l'istituzione di un network europeo sul bosco montano e iniziative transfrontaliere (campagna europea sul bosco montano, azione sistematica di educazione ambientale orientata al bosco...). Va infine promossa la creazione di partnership strategiche tra proprietari boschivi, utenti, comuni e autorità.

Der Staatsminister für Ernährung, Landwirtschaft und Forsten des Freistaates Bayern

Helmut Brunner



Der Landeshauptmann und zuständiger Landesrat für örtliche Körperschaften, Brand- und Zivilschutz, Forstwirtschaft, Wasserschutzbauten und Land- und forstwirtschaftliches Versuchswesen der Autonomen Provinz Bozen

Dr. Luis Durnwalder



Il Presidente della Giunta Provinciale ed Assessore competente per enti locali, protezione antincendi e civile, foreste, opere idrauliche e sperimentazione agraria e forestale della Provincia Autonoma di Bolzano

Sektionsleiter IV Forstwesen, Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und Wasserwirtschaft, Österreich

Dipl.Ing. Gerhard Mannsberger



L' Assessore all' Agricoltura, Foreste, Turismo e Promozione della Provincia Autonoma di Trento

Tiziano Mellarini



Der Landeshauptmann-Stellvertreter und Landesrat für Landwirtschaft des Landes Tirol

Anton Steixner



Brüssel, am 2.12.2010